

Nap. 11.6.910

Ch. mi Professore,

Thierci ieri una mia cartolina,
in che l'offinima credetti in
vissami per equivoco, giacchè,
fino a poche ore sono, io
non conoscevo la sua pub-
blicazione, e non potevo
quindi averla domandata
e ricevuta.

Per un seguito di gravi sven-
ture domestiche, io fui costretto
ad assentarmi ripetutamente

da Napoli; e generalmente non
ricevo le numerose circolari,
stampe ecc. che giungono alla Scuola,
alle volte anche raccomandate, e
sono ritirate con la firma del
Portiere.

Avendo però fatte le dovute ricerche, ho
trovato il volume di cui ella mi
scrive, speditomi evidentemente
per errore, che per deferenza dovuta
verso di Lei, mi affetto a spedirle
oggi stesso raccomandato.

Gradisca l'espressione della stima
e dell'ossequio del

Le Devoto
G. Massey

Elaurid

92.2913